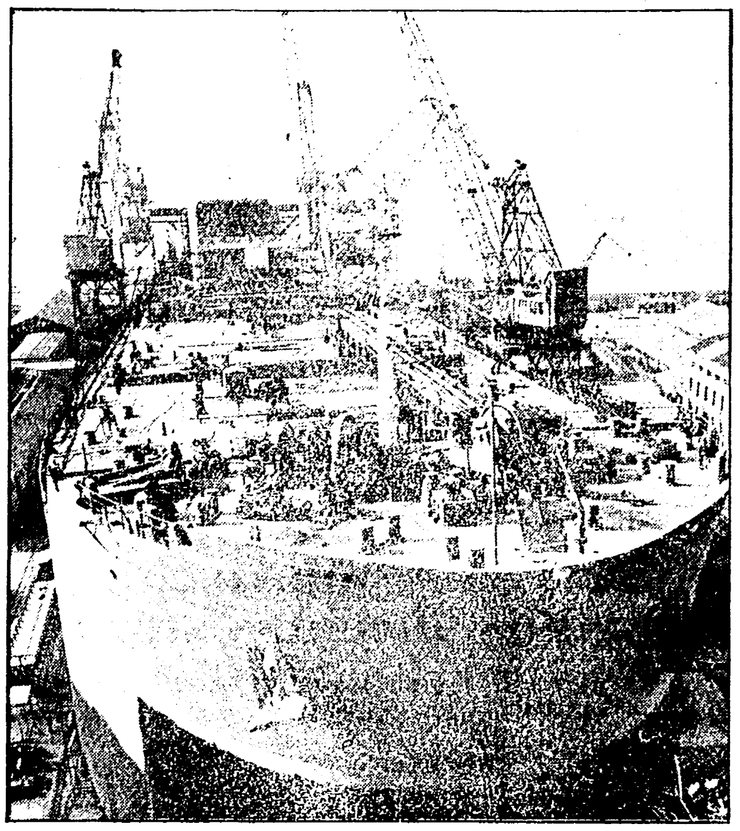
REDAZ. MARCHIGIANA DE L'UNITA': VIA LEOPARDI 9 - ANCONA - TEL. 23941 (UFFICIO DIFFUSIONE: TEL. 28500)



Il colosso è sceso in mare

ANCONA — E' scesa in mare ieri mattina, sabato, dagli scali del cantiere navale di Ancona la « costruzione n. 281 »: è un colosso di 90 mila tonnellate destinato al trasporto di prodotti petroliferi.

Madrina è stata Roberta Ruschioni, figlia di un dipendente della fabbrica, deceduto nel 1974. Per il Consiglio Regionale ha partecipato alla cerimonia la compagna Malgari Amadei.

Da rilevare che la motocisterna è munita di un motore a combustione interna, un potente Fiat-Gmt 908, realizzato ugualmente dalle maestranze del cantiere: è la riprova della collaudata alta qualificazione e capacità del « reparto motori » anconetano su cui — sembrerebbe un assurdo — pesa la minaccia di smantellamento.

La nave è dotata dei più avanzati impianti di coperta e di navigazione fra i quali l'impianto radar anticollisione, in grado di controllare contemporaneamente 40 bersagli, e uno speciale impianto di sicurezza a gas inerte per prevenire pericoli di incendio o esplosioni.

La « costruzione 281 » — il nome le sarà poi imposto dalla società armatrice — può navigare, tramite l'automazione, 16 ore al giorno senza il personale di guardia. Il ponte di coperta è munito di un eliporto per il decollo e l'appontaggio di elicotteri.

Una motocisterna modernissima, dunque. Fra le sofisticate apparecchiature anche una speciale macchina denominata « indicatore di accostata » per l'approccio morbido con i moli ed una serie di dispositivi atti ad evitare inquinamento dell'acqua marina.

Ed ecco le altre caratteristiche della « 281 »: lunghezza fuori tutto 257 metri, larghezza massima fuori ossatura 37,80 metri, altezza di costruzione 18,25 metri, velocità a pieno carico alle prove 16 nodi orari.

NELLA FOTO: la « costruzione 281 » sugli scali del cantiere navale di Ancona

Dopo un vivo e articolato dibattito

Terminano oggi i congressi PCI di Pesaro e Macerata

Saranno conclusi rispettivamente dai compagni Luciano Barca e Armando Cossutta - Il saluto a entrambe le assemblee delle delegazioni dei partiti democratici - I temi della discussione

PESARO — Sulla relazione Tortorella e dopo il saluto del presidente della Provincia, compagno socialista Silvano Verucci, i delegati al congresso provinciale del PCI di Pesaro e Urbino si sono avvicendati alla tribuna del dibattito.

Anche i rappresentanti dei partiti democratici hanno portato il loro saluto al congresso dei comunisti, confermando un tono e un contenuto di rilevante avvicinamento del processo unitario tra i partiti e negli enti locali.

Per il PSDI è intervenuto il segretario provinciale Gaetano Pergamo, che ha auspicato la ripresa di nuova collaborazione per affrontare concretamente i problemi tra i partiti democratici; per il PSI il compagno Franco Trappoli, segretario provinciale, ha sottolineato l'importanza del rafforzamento dei rapporti unitari tra PCI e PSI, che nella nostra provincia hanno una lunga tradizione di governo comune in gran parte delle assemblee elettive.

Nell'assise congressuale si è manifestato il riflesso dei dolorosi fatti di Bologna e Torino. A Pesaro la FGCI ha promosso un'assemblea cui ha partecipato la stragrande maggioranza degli studenti; un'altra manifestazione si è svolta per iniziativa di alcuni gruppi.

Il dibattito è stato seguito con estremo interesse e ha ricevuto contributi da compagni delegati provenienti da tutta la provincia. Hanno parlato: Lorco Geri, di Novafeltria, Oriano Giacomi, di Sassocorvaro, il consigliere regionale Giacomo Mondaini, Giovanni Mucci, di Gabicce Mare e Fazzi, responsabile della Commissione femminile della Federazione del PCI, Medardo Veri, presidente dell'Unione provinciale artigiani, Sandro Boldrini, di Urbino, Palmiro Ucchielli di Colbordolo, il consigliere regionale Elmo del Bianco, Anna Bucci di Pesaro, il compagno sen. Emidio Brani, Gianfranco Mariotti, capogruppo del PCI al consiglio comunale di Pesaro, Maria Cristina Cecchini, segretario provinciale della FGCI, Nino Dolcini, consigliere provinciale, e Ferruccio Giovannetti, di Montecerignone.

Il dibattito, serio e di notevole livello — come peraltro era avvenuto nel corso della campagna congressuale delle sezioni, — è proseguito per tutto il pomeriggio di ieri.

Questa mattina, domenica, il compagno Luciano Barca della Direzione nazionale del PCI, trarrà le conclusioni sui lavori del congresso.

MACERATA — L'XIV congresso provinciale di Macerata ha vissuto ieri una giornata totalmente dedicata ai numerosi interventi dei compagni delegati. I lavori si sono aperti dopo la relazione del compagno Bravetti, per dare modo alle commissioni di riunirsi, sono stati ripresi ieri mattina con alcuni interventi che hanno dato un contributo ulteriore e portato elementi che per la loro concretezza e specificità saranno determinanti per la crescita complessiva del Partito.

I temi ripresi nel corso del dibattito congressuale sono stati essenzialmente quelli relativi alla situazione politico-economica regionale e provinciale ed ai problemi del partito. Di particolare rilievo alcuni interventi (Antonini dell'Alleanza contadina, e Valori, consigliere regionale) che hanno individuato nei problemi dell'agricoltura il centro dell'iniziativa politica del nostro Partito, proprio per le caratteristiche naturali che la nostra provincia e tutto il territorio regionale presentano.

Un notevole contributo è stato portato anche dal compagno Ernesto Ciccone, segretario provinciale della CGIL che ha affrontato in maniera particolare i problemi della piccola impresa, del decentramento produttivo e delle difficoltà per le imprese di trovare adeguati crediti e finanziamenti. Nel corso della mattinata si sono susseguite le delegazioni che hanno portato il saluto dei rispettivi partiti. Di particolare rilievo l'intervento del rappresentante della DC, che ha voluto porgere un saluto « nel convenzionale, quale espressione di stima e rispetto per un partito che ha rappresentato nella storia del nostro Paese, e in particolare nella Resistenza, un punto di riferimento per lo sviluppo della democrazia e per la difesa dei diritti dei lavoratori ». Il rapporto unitario e di collaborazione è stato messo in evidenza dal compagno del PDUP il quale si è soffermato anche su alcuni aspetti della questione giovanile e della grave situazione che si è venuta a determinare nel mondo della scuola e nelle università italiane.

Le tematiche collegate all'autonomia degli enti locali e regionali e all'attacco che ad essi viene portato dallo stato centralistico, sono state oggetto dell'intervento del compagno Brutti, consigliere regionale e del compagno Silenzi, sindaco di Monte San Giusto.

La federazione PCI di Ascoli illustra il suo preventivo

ASCOLI P. — Si è svolta ieri, presso i locali della Federazione provinciale di Ascoli Piceno, una conferenza stampa indetta dalla segreteria provinciale del PCI per illustrare il bilancio della Federazione, il consuntivo 1976 e il preventivo 1977, già discusso negli organi dirigenti e nel massimo organo decisionale della federazione, che è il congresso. La relazione del compagno Spinozzi ha esposto le linee del consuntivo '76: si sono avuti lit. 156.028 mila di entrate ordinarie, 33.037.110 di entrate straordinarie, 119.713.315 di uscite ordinarie, 24.808.178 di quelle straordinarie; nel preventivo per il 1977 sono previste, per le entrate ordinarie, 189.642.800, per quelle straordinarie, 90.892.000, per le uscite, 194.298.600 (ordinarie), 85 milioni 582.000 (straordinarie), 10.323.358 di disavanzo di gestione.

Abbiamo rivolto alcune domande al compagno Elio Spinozzi, responsabile dell'amministrazione della Federazione.

Perché la pubblicizzazione dei bilanci di Federazione, quando la legge sul finanziamento pubblico dei partiti prevede solo la pubblicazione del bilancio della direzione nazionale?

« Facciamo tutto questo perché vogliamo sollecitare un sempre più ampio controllo dell'opinione pubblica sulla gestione dei partiti tale da determinare una continua espansione della vita democratica al loro interno. Lo scandalo Lockheed, le tangenti che in questi giorni sono al centro del dibattito politico dimostrano come sia importante la pubblicità dei bilanci dei partiti e la loro chiarezza, per dare un forte colpo alla corruzione e rivalutare, nello stesso tempo, con una nuova moralità, l'insostituibile attività democratica dei partiti ». Perché la federazione ha deciso quest'anno di pubblicare anche il preventivo '77?

« Lo abbiamo fatto, in modo anche minuzioso, per rendere sempre più concreta la possibilità di ogni cittadino di poter verificare le fonti di entrata e le scelte delle uscite compiute dai comunisti piceni nei loro bilanci, sollecitando contemporaneamente il più ampio confronto e il più largo consenso. Il fatto che noi pubblichiamo anche il preventivo '77 significa che ci imponiamo un'indicazione su cui tutti i partiti devono misurarsi ».

I CINEMA NELLE MARCHE

ANCONA

ALHAMBRA: « Cielo di piombo Ispettore Callaghan »
ASTRA: « Soldato di ventura »
ENEL: « L'Agnese va a morire »
GOLDONI: « La gang dei Parigini Poirot Le Fou »
ITALIA: « Arrivano sempre all'imbrunire, chiamatemi... Ali dalla Pace Maria »
MARCHETTI: « Solo sei dei 20 giornate di Sodoma »
METROPOLITAN: « L'altra metà del cielo »
SALOTTO: « La Pantera Rosa sfida l'Ispettore Clou »
SUPERCINEMA COPPI: « Marito in collegio »
PRELLI (Falconara): « Casanova »

PESARO

ASTRA: « Charleston »
DUSE: « Il margine »
MODERNO: « Solo sei dei 20 giornate di Sodoma »
NUOVO FIORE: « La polizia detta tassa »
SUPERCINEMA: « Il clan dei siciliani Il volpone »
VENTIDIO: « La polizia detta tassa »

URBINO

DUCALE: « Oh Serafina! »
SUPERCINEMA: « Dalle mezzanotte alle tre »

RECANATI

NUOVO: « Nerone »
PERSIANI: « Quale occasione accade sotto »

ASCOLI PICENO

FILARMONICI: « Il gaucho »
OLIMPIA: « L'ultimo mondo cannibale »
PICENO: « 007 l'uomo dalla pistola d'oro »

SENIGALLIA

ROSSINI: « Roma »
VITTORIA: « Mister Kon »

SAN BENEDETTO DEL TRONTO

CALABRESI: « Il manutentore »
DELLE PALME: « Lettomania »
POMPONI: « Cari mostri del mare »

Associazione Pesarese Albergatori

Pesaro

Cercasi personale di cucina e camere prevalentemente femminile per alberghi in PESARO durante stagione estiva. Possibilità alloggio.

Rivolgersi in mattinata ufficio Piazzale Libertà n. 10 PESARO - Telefono 67959

SIMCA 1000
Più bella, più ricca e sempre conveniente
Lire 2.390.000
su strada
Concessionaria:
SABBATINI EDO
FANO - V.le Fabriano Tel. 0721 83755
PESARO - V.le Gradisci Tel. 0721 68255

LUNEDÌ 14 MARZO
... Visitate l'esposizione
MOBILI 4B
alla « Baraccola » di ANCONA
dicono
che oggi inizia una favolosa
VENDITA!

Successione di colpi a sorpresa nelle indagini sul rapimento dell'industriale

Arrestati in Piemonte due pregiudicati con milioni del «sequestro Botticelli»

I due arrestati sono stati tradotti a Fermo dove saranno interrogati dal magistrato — Ritrovata la vettura che era stata rubata nei pressi di Cingoli

ANCONA — Successione di colpi a sorpresa nel caso Botticelli: dopo l'incredibile apparizione armata nel Cingolano dei fratelli Pirisi, ricercati ormai da una settimana, e venata notizia dell'arresto — operato dai carabinieri — a Chivasso, in Piemonte, di altri due sardi: il Renato Tommaso Farris (da Cossato) ed il cognato Ignazio Cocco, 26 anni, da Pirri (in libertà provvisoria per furto).

I carabinieri hanno rinvenuto ai loro ottima mecca — di cui è titolare il Farris — 70 milioni, per gran parte provenienti dal riscatto pagato per la liberazione dell'industriale calzaturiero. Il resto è pare denaro sporco, estorto dietro altri sequestri. Nella borsa sono stati rinvenuti altri oggetti d'oro e diamanti per un valore di otto milioni, presumibilmente rapinati, con altri preziosi, nella villa Botticelli a Milano Palmanova. Il mitra usato sequestrato anche una pistola di grosso calibro. I due arrestati sono stati condotti in serata a Fermo per essere interrogati dal magistrato che dirige le indagini.

Volatilizzati anche Costantino e Giovanni Pirisi, anche loro sardi — nei pressi di Cingoli — di una aggressione a madre e figlio e di aver rubato l'auto sulla quale erano scomparsi. Scomparsi, ed armati di fucili a canne mozze hanno assaltato i due spaventati sammarinesi. Si sa, abbiamo pensato con il cuore del ma...

Intanto sono stati arrestati anche Francesco Pirisi, Mario Giuseppe Bacciu, Salvatore Carta e Cosimo Damiano Tamburra a Settimo Torinese, mentre Tommaso Farris e Ignazio Cocco. Colpiti da ordine di cattura i fratelli Giovanni e Giuseppe Pirisi. Nascosti in fermi...

Dunque, restano due che sono stati dunque « neutralizzati » dai carabinieri e polizia nelle Marche ed una in Piemonte con i sardi sempre per parentesi. Svolgono ordinariamente tali intercambio e di reciproco supporto. Lo dice, più accreditata ipotesi, la organizzazione criminosa sarda. Resistenza di gran contrasto in Sardegna. Gli inquirenti, pur favorevoli a questa tesi portano come argomento la Sardegna di settimana fa — provenienti dal recente Mazzoni, — attestata nel portafoglio di Francesco Pirisi e da costui ricevuta nel corso di un recente viaggio in Sardegna.

Si addita anche la figura di Agostino Marras, pure emigrato a Cozzoli e scomparso dalla circolazione tre mesi orsono dopo aver lasciato in custodia casa e bestiame ad altri pastori sardi: il Murgia è intimo amico di Graziano Mesina e dovrebbe essere riparato in Sardegna. Intanto, nella giornata di ieri, è stata ritrovata a Siena la Fiat 128 rubata l'altra notte nei pressi di Cingoli. Come si ricorderà i due occupanti furono aggrediti da due uomini armati e mascherati, che la polizia ne è certa pare fossero i fratelli Pirisi.

Le indicazioni della conferenza regionale dell'Alleanza

Per l'agricoltura urge un nuovo corso degli investimenti regionali

Nelle sedi [illegible] per l'agricoltura, [illegible] le affermazioni e le decisioni concrete [illegible] la [illegible] attuata. Basti pensare alle [illegible] che ostacolano [illegible] l'uso delle [illegible] per il superamento della [illegible] dra. A questo proposito [illegible] sembra [illegible] sione delle forze politiche compreso il PCI, per [illegible] forza alla [illegible] che ha caratterizzato le Marche e contrastare [illegible] stenze [illegible] dei settori parassitari. Anche i provvedimenti [illegible] dovranno essere [illegible] nelle misure [illegible] speciale [illegible] 10 anni [illegible] recchia [illegible] seguiti di [illegible] legamento con [illegible] sviluppo [illegible] strale e [illegible] assolutamente [illegible].

Del P[illegible] agricoltura non si parla [illegible] Ne' le Marche [illegible] della Regione per [illegible] arresto [illegible] settore di [illegible] del 1976 e [illegible] ca [illegible] colta. E' [illegible] ti, ma [illegible] sembra [illegible] sente. La [illegible] generale [illegible] gli [illegible] decorrenza [illegible] sotto [illegible] un raddoppio [illegible] stimenti passato [illegible] Italia [illegible] to al prodotto.

Ci sarà sent[illegible] dove fosse possibile [illegible] vere i finanziamenti. [illegible] crediamo [illegible] consumo per [illegible] nuovo [illegible] la Regione, delle [illegible] cie e dei Comuni. Non si tratta [illegible] di [illegible] spostamenti di [illegible] da settori [illegible] privato verso l'agricoltura e l'apparato produttivo, più in generale, ma anche di [illegible] nuove [illegible] di trasformazione [illegible] che, private, [illegible] interventi del [illegible] PPSS [illegible] la Regione [illegible] operare una [illegible] fino [illegible] legislazione e [illegible] a una [illegible] per [illegible] trasformazioni [illegible] pienza [illegible] impossibile. Ce [illegible] Costituzione [illegible] capitale [illegible] Dunque [illegible] quale [illegible] Costituzione [illegible] Stelvio [illegible]

Stelvio Antonini

PRIMO MAGGIO
A KIEV e MOSCA
8 GIORNI - PARTENZE DA MILANO
L. 310.000
ULTIMI 10 POSTI
P.C.I. Pesaro via Branca, 116 - Tel. 34045

Al Supercinema Coppi
di Ancona (Tel. 84315)
L'umorismo di GIOVANNI GUARESCHI
La modernità di sceneggiatura di TERZOLI e VAIME
L'irresistibile comicità di ENRICO MONTESANO
La bellezza di SILVIA DIONISIO
La « verve » di PINO CARUSO
Vi darno lo spettacolo più divertente dell'anno

UN FILM PER TUTTI

CENTRO OTTICO
PER L'APPLICAZIONE DELLE
LENTI
A CONTATTO
VIA BRANCA 67 PESARO
TEL. 34182

CINERIZ ★ IL MARCHIO VERDE DEI GRANDI SUCCESSI

Cinema DUSE di Pesaro
Clamoroso successo
IN OMAGGIO A WALERIAN BOROWCZYK

Severamente vietato 18 anni

Cinema ASTRA di Pesaro
Il film divertimento dell'anno
BUD SPENCER anche quando mena «sberle» sembra che lo faccia a tempo di CHARLESTON

FILM PER TUTTI